“IO, PULCINO NASCO ALL’ASILO”- PROGETTO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA DON P. FRENADEMEZ

Mercoledì 28 aprile è partito con gioia di tutti i bambini il progetto “ Io, pulcino, nasco all’asilo” che ha visto coinvolte tutte le classi della scuola. Alcuni bimbi hanno recuperato delle uova da pollai provvisti di gallo, le hanno contate,

hanno controllato con un ecografo artigianale il contenuto,

e le hanno adagiate nell’incubatrice, provvista di termometro e igrometro e ogni giorno si occupano a turno di girarle, proprio come solitamente fa la chioccia con il becco.

Nell’incubatrice si cerca di creare artificialmente le condizioni ambientali della cova naturale: il termostato è regolato in modo da spegnere le luci quando la temperatura raggiunge i 37.7 gradi e di accenderle a 37.3.

Per l’umidità si cerca di mantenere all’inizio il 60/65%, per poi aumentarla.

I bambini sanno che ci vorranno 21 giorni prima della schiusa, per questo abbiamo costruito insieme a loro “il calendario dei pulcini” costituito da 21 caselle: ogni giorno ne viene barrata una così da poter contare quanti giorni mancano alla schiusa.

Lunedì 3 maggio è ritornato Sisto all'asilo con una patata germogliata e "nella sua lingua strana" come ha detto una bambina, ha spiegato in ampezzano che, così come il caldo fa nascere una nuova piantina dalla patata, fa nascere anche un piccolo germoglio all'interno dell'uovo.

Poi i bambini, tutti, uno alla volta, hanno potuto osservare il magico spettacolo della vita che ha preso il via…Nella foto si può notare un agglomerato cellulare più scuro, dei capillari e una camera d’aria.

Puntuali tra la sera del 20 maggio e la mattina del 22 sono nati i pulcini con grande gioia e stupore dei bambini! Abbiamo tutti scoperto che il pulcino non nasce bello pulito e asciutti, ma, come ha detto un bambino:” Tutto rovinato!!!”

All’inizio è molto stanco e principalmente dorme, è sufficientemente nutrito perché prima di nascere ha mangiato il tuorlo, ha bisogno di asciugarsi e riposare.

Dopo un giorno viene messo al caldo sotto una scatola provvista di lampada che per la sua forma i bambini hanno ribattezzato “il castello dei pulcini”, da questa può uscire e alimentarsi in autonomia

A questo punto è pronto per passare di mano in mano e conoscere tutti i bambini dell’asilo!

La vita chiama vita: bambini e pulcini.

Un ringraziamento speciale a Sisto Menardi Diornista che ha permesso tutto questo, grazie per il suo tempo ed il suo cuore!